

L'USBANTUS



MANIFESTO D'INFORMAZIONE CITTADINA **GRATUITO** - WWW.SUDINMOVIMENTO.COM

USCITA n.1 MARZO 2015

**Cimitero ai privati,
quartieri abbandonati,
opere pubbliche dimenticate ...
noi non ci stiamo:**

RIDISEGNIAMO GROTTAGLIE!

PRIVATIZZAZIONE DEL CIMITERO: ANCHE I MORTI VOTANO!

DI GIOVANNI ANNICCHIARICO

Trent'anni di affidamento ad un'unica azienda, 2.400,00 euro per acquistare un loculo, 550,00 euro per la cremazione, 250,00 per la sepoltura, il 10 per cento di royalties al comune sui servizi cimiteriali: questi sono alcuni dei numeri del "nuovo cimitero di Grottaglie".

La giunta guidata dal sindaco **Ciro Alabrese** continua a dare conferme dell'inadeguatezza nello svolgere il ruolo che gli è stato assegnato: amministrare la città nel migliore dei modi.

Ogni volta ci ritroviamo a spiegare al Sindaco, e ai suoi assessori, concetti molto semplici che dovrebbero essere il cavallo di battaglia di quella, "che dir si voglia", sinistra che dovrebbero rappresentare.

Considerare il cimitero come un luogo comune, ultimo contenitore di ciò che resta della storia e il vissuto di ogni grottagliese, non può essere un punto di vista e non incontrare diatriba politica.

Il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici si nascondono sotto la scusa della mancanza di denaro per non ammettere che in questi anni non sono stati in grado di attuare una politica di programmazione dei lavori pubblici, adeguata alla città.

L'affidamento ad aziende private per i servizi pubblici è l'ultima delle strade da percorrere, proprio per garantire in pieno e al meglio la qualità dei servizi e l'accessibilità agli stessi.

In un'azienda privata nessuno è tenuto a sapere quali sono i criteri di selezione del personale e, se ne esistono, in che modo vengono rispettati e garantiti, dando la possibilità ai militanti di turno di promettere posti di lavoro a chiunque; come potrebbe, ad esempio, avvenire per le prossime elezioni.

Troppe sono le notizie di cronaca nera che riempiono le vicende locali e nazionali di scandali su gli appalti pilotati, mala gestione e irregolarità di ogni genere proprio nei settori che un tempo erano gestiti da enti pubblici e che, in mano ai privati, sono stati fucina dei più diversi reati.

Ciro è In Campu Santu!

SE
VOLETE
MORIRE,
DA
OGGI
DOVETE
PAGARE!



NO! ALLA PRIVATIZZAZIONE DEL CIMITERO

Nessuno mette in dubbio le capacità operative e organizzative delle aziende private coinvolte nell'affidamento del cimitero di Grottaglie, anzi provoca dispiacere già la rogna che avranno le aziende affidatarie che vedranno il pellegrinaggio dei politici di turno per far assumere o raccomandare "l'amico di famiglia".

Troppo vecchia questa storia per cascarci di nuovo, e soprattutto troppo squallido notare che ogni volta, a ridosso delle elezioni, si sforni all'ultimo momento il solito "mega progetto" sul quale promettere mari e monti. Ha già lasciato troppi morti sulla strada questo meccanismo: centro servizi per l'agricoltura, piscina coperta, ecc ecc ecc.

Se nel forno crematorio si potessero incenerire e tutte le promesse non mantenute, tutte le "chiacchiere" buttate al vento del nostro sindaco, di sicuro non basterebbe un'infornata.

PIAZZA CAFFORIO: DEGRADO E INSALUBRITÀ VOLUTI DALL'AMMINISTRAZIONE

DI CHIARA INTERMITE

Era fine Novembre, quando Sud in Movimento preparò la relativa documentazione per svolgere l'assemblea di quartiere in Piazza Cafforio; preceduta da lavori di igienizzazione e di pitturazione delle mura, piantando anche fiori ornamentali, ovviamente tutto a spese del Movimento.

La nostra richiesta è partita quando di fronte all'immobilismo della "Giunta Alabrese" e dell'Assessore ai lavori pubblici Alfonso Annicchiarico, non si teneva conto della condizione di disagio vissuta dai cittadini che abitavano nei pressi della Piazza, ma soprattutto non veniva considerato lo stato di abbandono della stessa (esattamente come tutt'oggi ancora avviene).

Dopo gli innumerevoli dinieghi, privi di motivazione, finalmente apprendemmo dall'Assessore Annicchiarico che Piazza Cafforio era inaccessibile a noi e al pubblico per via di "lavori di messa in sicurezza delle aree in questione". Peccato però che, dopo le nostre pressioni, la Piazza venne recintata e interdetta al pubblico in maniera blanda, dando l'impressione che ci fosse un cantiere in corso. Strano ma vero che ad oggi la piazza verte ancora in un profondo stato di abbandono. La Giunta, infatti, pensò bene di rimuovere due panche e di lasciare allo scoperto i cavi elettrici, i quali attualmente sono esposti alle intemperie e naturalmente al pubblico.

È chiaro a tutti che i **300.000,00 euro** di spesa pubblica per la realizzazione della Piazza siano stati spesi male, visto l'obbrobrio dell'architettura e l'inadeguatezza dei materiali utilizzati.



Quello che poteva essere uno spazio a valenza strettamente utilitaristica per i cittadini, è stato convertito in uno spazio privo di ogni utilità, per via di una progettualità inesistente nelle menti di chi ha commissionato e realizzato la Piazza.

In una città che dovrebbe affacciarsi al futuro e in cui gli spazi dovrebbero essere organizzati minuziosamente per favorire la massima fruibilità ai cittadini, è inesistente il principio politico-morale del recupero e della riqualifica degli spazi destinati ad uso pubblico.

Oggi, piazza Cafforio, giace ancora nel totale abbandono, nella totale insalubrità, e con transenne lasciate in balia dei giorni che più arrugginiscono per il solo pericolo dei cittadini.



CINEMA, CULTURA E INFORMAZIONE AL CASTELLO EPISCOPIO

DI VITO ANNICCHIARICO

Il Sud in Movimento ha riprovato a proiettare il docufilm di Vendemmiati. "È stato morto un ragazzo".

Domenica 22 marzo 2015, dalle 18:30 in poi, al Castello Episcopio di Grottaglie (Ta), l'associazione politico-culturale Sud in movimento riprova davanti ad una sala congressi gremita di pubblico a proiettare il film del giornalista Filippo Vendemmiati, che racconta la vita della famiglia di Federico Aldrovandi dal momento del suo assassinio da parte di quattro poliziotti nel parco cittadino della periferia di Ferrara, mentre stava rientrando a casa da un concerto a cui aveva assistito in compagnia di alcuni amici.

Questa volta, con un lavoro certosino da parte dei ragazzi di Sud in Movimento, la serata non ha avuto interruzioni. La voce del giornalista, autore del documentario, narra di questa storia attraverso le immagini (di repertorio) delle varie fasi del processo, comprese le testimonianze dei genitori di Federico, dell'amico di famiglia, ispettore della Digos, e le interviste al miglior amico del ragazzo. Da qui, hanno inizio una serie di errori che hanno sviato le indagini, inducendo, sulle prime, a pensare che Federico fosse sotto l'effetto di droghe quella notte, e che gli agenti avessero svolto il loro regolare dovere. Infatti, uno dei quattro agenti imputati nel processo ha testimoniato dicendo che il ragazzo era fuori controllo e più volte lui e i suoi tre colleghi lo avevano invitato alla calma, prima di ricorrere alle maniere forti. Soltanto le perizie hanno potuto risolvere il mistero sulla sua morte.

Durante la visione del docufilm, in sala c'era un silenzio tombale, a dimostrazione del sincero interesse verso l'argomento. A conclusione del video, lo stesso autore, via Skype, ha accettato volentieri di rispondere ad alcune domande poste dagli spettatori: se avesse ricevuto critiche, quale rapporto c'è ora tra lui e la famiglia Aldrovandi dopo alcuni anni dalla fine di quel processo e ... molte altre. Dopo la fine della scaletta prevista, la discussione è continuata tra i soci di Sud in Movimento e i cittadini che hanno partecipato all'evento.



SUD IN MOVIMENTO SI TINGE D'INCHIOSTRO DI PUGLIA

DI ANDREA COMETA

Agli inizi di gennaio, da un breve scambio di messaggi in rete, nasce l'idea dei "fortini letterari".

Tutto parte da un dato significativo: la Puglia è la penultima regione in Italia in quanto a numero di lettori. Cosa fare per invertire questa tendenza? "Partendo dal basso, partendo dal sud!" è lo slogan della **"Notte d'Inchiostro di Puglia"**, iniziativa lanciata dal blog omonimo che in poco più di due mesi ha raccolto oltre ottanta adesioni, non solo dalla Puglia ma anche dal resto d'Italia, d'Europa e persino dalla lontana Washington. Tutti pugliesi, tutti uniti virtualmente in un'iniziativa che trasformerà per una notte la regione che legge meno in un'enorme libreria.

A ogni fortino la libertà di difendere la lettura, promuovendola a suo modo con attività culturali di vario genere.

Sud in Movimento, con la collaborazione del circuito "La Città delle Ceramiche", e l'ospitalità del "Gruppo Grotte", accoglie con entusiasmo l'iniziativa e diventa "fortino letterario" per Grottaglie. Il 24 aprile, a partire dalle ore 18.30, presso l'Eremo (via Campitelli), l'associazione proporrà il suo modo di fare cultura, in una serata in cui ognuno potrà essere protagonista difendendo il fortino con un pezzo del suo libro preferito. **Inoltre chiunque voglia partecipare alla serata, presentando un proprio scritto, potrà farlo contattando l'associazione all'indirizzo email info@sudinmovimento.com.**

I libri sono la nostra difesa, perché leggendo scopriamo la libertà e forgiamo la nostra cultura; ogni libro lascia un segno nel nostro percorso ed il 24 aprile percorreremo insieme una strada fatta di libri.

24 aprile 2015 - La Notte di #InchiostroDiPuglia
"Chiudersi in un libro, aprirsi in un mondo."



PIAZZA GIACOMO LEOPARDI: IL NOSTRO PROSSIMO OBIETTIVO!

DI ANDREA COMETA

L'Assemblea di quartiere: "Sud in Movimento e le assemblee di quartiere", ne parliamo spesso, non c'è evento organizzato dalla nostra associazione che non richiami alla partecipazione.

A differenza delle assemblee ordinarie che si svolgono almeno due volte a settimana (da dieci anni), dove si affrontano problematiche "quotidiane", in questo caso si sceglie una piazza spesso in stato di degrado, periferica e dimenticata da chi ci governa, per puntarci sopra i riflettori, invitando gli abitanti a esporre le loro idee e le loro segnalazioni in merito al quartiere. È un modo per richiamare l'attenzione su di un problema presente in città, ed è ancor di più un modo per dimostrare come le cose possano cambiare partendo dal basso, risvegliando gli animi rassegnati.

È il nostro modo di fare politica, interagendo con i cittadini, quartiere per quartiere, individuando insieme la strada migliore per gestire una città come Grottaglie.

Spesso, passando per le tante "piazze scempio", viene da chiederci come sarebbe cambiata la vivibilità di un quartiere se, prima di versare cemento e mattoni, si fosse chiesto ai Grottagliesi la loro opinione. Probabilmente oggi, di quelle piazze, ne apprezzeremmo il decoro e forse sarebbe possibile pedalare per una pista ciclabile.

Cosa ne sarebbe oggi del centro storico, se chi è al potere da 20 anni, avesse un minimo di lungimiranza politica? Anche se la vera vittoria sarebbe quella di dare in mano ai Grottagliesi la possibilità di essere protagonisti, di decidere un percorso, condiviso dalla sostanza della nostra città, senza subire decisioni calate dall'alto, spesso oggetto di critiche proprio per il modo in cui sono sorte. Creiamo una nuova Politica, che sappia realmente essere al servizio dei cittadini rendendoli partecipi nelle dinamiche decisionali che interessano i quartieri. Attraverso la discussione, il confronto e le proposte; così com'è accaduto in Largo D'Alessandro, nel centro storico, dove i cittadini sono stati veri protagonisti del Consiglio Comunale, convocato su richiesta degli stessi appositamente da Sud in Movimento.

Il nostro sogno è quello di vedere i cittadini decidere del proprio futuro e del proprio territorio, e che siano gli stessi cittadini, insieme a noi, a RIDISEGNARE Grottaglie.

**Appuntamento quindi al 19 aprile 2015
Piazza G. Leopardi alle ore 18.00**

IL MURO/LùSBANTUSO

SUD IN MOVIMENTO VORREBBE SEMPRE PIÙ COINVOLGERE I CITTADINI NEL RIDISEGNARE IL PAESE PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI
<http://www.sudinmovimento.com/blog/il-muro/>
OPPURE SCRIVETECI A
lusbantuso@sudinmovimento.com

INVITO

LE ASSEMBLEE DI **SUD IN MOVIMENTO** SONO APERTE A **TUTTI**
VI ASPETTIAMO TUTTI I **MARTEDÌ** alle **21:00**
e i **SABATO** alle **17:00** PRESSO LA NOSTRA SEDE

vico San Nicola, 6 - 74023 Grottaglie (TA)
348/79.54.214 - info@sudinmovimento.com
sudinmovimento.com

PROMEMORIA



SUD IN MOVIMENTO
Associazione
Parlino-Culturale
vico San Nicola, 6
74023 Grottaglie (TA)
348/79.54.214
info@sudinmovimento.com
sudinmovimento.com
f t

INSIEME RIDISEGNIAMO GROTTAGLIE!



**ASSEMBLEA
DI QUARTIERE**

INCONTRIAMO I CITTADINI
IN PIAZZA GIACOMO LEOPARDI

TUTTI I CITTADINI
SONO INVITATI
A PARTECIPARE

**DOMENICA 19
APRILE 2015**

PIAZZA G. LEOPARDI
GROTTAGLIE (TA) ORE 18:30

NOTTE DEI BRIGANTI



STIAMO ORGANIZZANDO
LA **DECIMA EDIZIONE** DE

"LA NOTTE DEI BRIGANTI"

il 2 agosto 2015

SEI UN ARTIGIANO? UN ARTISTA? ...
UN MUSICISTA? UN CANTANTE? ...
INVIACI LA TUA CANDIDATURA PER LA DECIMA
EDIZIONE DE **"LA NOTTE DEI BRIGANTI"**
A QUESTO INDIRIZZO --->

info@lanottedei briganti.it